
Parlamento Ue: due giorni dedicati alla situazione delle donne afghane dopo il ritorno dei talebani

Le "Giornate delle donne afghane" riuniranno domani, 1° febbraio, al Parlamento europeo a Bruxelles, deputati, donne afghane finaliste del Premio Sacharov 2021, rappresentanti della Commissione e delle Nazioni Unite, nonché rappresentanti di altre organizzazioni internazionali, "per affrontare e far luce sulla situazione delle donne in Afghanistan dopo il ritorno al potere dei talebani". Domani e mercoledì – specifica una nota dell'Eurocamera – si terranno "diversi workshop" per discutere di questioni specifiche come le prospettive future per le donne nel Paese e il sostegno alle attiviste e alle parlamentari in esilio (orario: 10.30 - 20.15). Sempre domani la commissione per le libertà civili terrà un dibattito con il vicedirettore esecutivo dell'Europol, Jürgen Ebner, e con il garante europeo della protezione dei dati, Wojciech Wiewiórowski, sul recente ordine di cancellazione dei dati inviato dal Gepd alle forze dell'ordine dell'Ue. "Europol è stata invitata a cancellare i dati in suo possesso (circa quattro petabyte di dati) sulle persone prive di legami confermati con attività criminali". La commissione per l'occupazione e gli affari sociali voterà invece una risoluzione che richiede misure per una migliore protezione dei lavoratori dall'esposizione a sostanze nocive, dallo stress sul lavoro e dalle lesioni dovute a movimenti reiterati. Mercoledì la commissione per gli affari economici ascolterà il presidente dell'Eurogruppo Paschal Donohoe sullo stato dell'Eurozona.

Gianni Borsa